



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
Città Metropolitana di Milano

**Regolamento comunale di istituzione del
servizio di assistenza pedoni**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 23.03.2016

SOMMARIO DEGLI ARTICOLI

Art.	
1	Oggetto
2	Denominazione
3	Stato giuridico dei volontari
4	Modalità di accesso al servizio
5	Requisiti per l'accesso al servizio
6	Dipendenza organizzativa
7	Modalità di espletamento del servizio in corrispondenza delle scuole
8	Modalità di espletamento del servizio in corrispondenza degli attraversamenti pedonali
9	Corso di preparazione
10	Costi e rimborsi
11	Equipaggiamento
12	Cessazione del servizio
13	Assicurazione infortuni ed R.C. terzi
14	Altre disposizioni
15	Riconoscimenti

Articolo 1 OGGETTO

1. Il presente regolamento istituisce e regola il servizio volontario di assistenza agli attraversamenti pedonali presenti sul territorio comunale.
2. Il servizio non prevede per gli incaricati compiti di viabilità i quali restano di esclusiva competenza degli organi di Polizia Stradale cui all'art. 12 del D.Lgs. 285/92.
3. Il servizio è istituito prevalentemente col fine di sovrintendere ed assistere gli attraversamenti pedonali dell'utenza debole della strada di norma in occasione dell'ingresso/uscita dei bambini dai plessi scolastici.
4. Il servizio può essere esteso alla quotidiana generica presenza ai passaggi pedonali presenti sul territorio, ovvero parchi, piazze, o qualsiasi punto di interesse, anche nell'ambito di manifestazioni o ricorrenze che ne richiedano l'intervento.

Articolo 2 DENOMINAZIONE

1. L'incaricato assume la qualifica di "Assistente dei Pedoni".

Articolo 3 STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI

1. L'attività di cui è oggetto il presente regolamento riveste carattere di occasionalità e volontarietà.
2. I volontari non sono vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa con l'Amministrazione Comunale.
3. L'attività non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto subordinato né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego.
4. L'attività prestata, potrà costituire altresì titolo preferenziale per tutte le attività di volontariato che verranno eventualmente attivate, o già attive, dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 4
MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

1. L'accesso al servizio è subordinato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lettere e), f), g) e h) del presente regolamento, alla presentazione di domanda in carta semplice ed è aperto a tutti i cittadini maggiorenni in possesso dei requisiti richiesti cui all'art. 5 del presente Regolamento senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali o sociali.

Articolo 5
REQUISITI PER L' ACCESSO AL SERVIZIO

1. I requisiti per essere ammessi a prestare il servizio sono i seguenti:
 - a) Avere un'età minima di anni 18.
 - b) Idoneità psico –fisica allo svolgimento dell'attività.
 - c) Essere in possesso di alte motivazioni personali nell'aiuto del prossimo ed elevato senso civico.
 - d) Non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non siano stati sottoposti a misure di prevenzione e non siano stati espulsi dalle forze armate o dalle forze di polizia nazionali, ovvero non siano stati destituiti o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici fatto salvo quanto previsto alla lettera f) del presente articolo.
 - e) Soggetti in mobilità volontaria reperiti presso il centro dell'impiego secondo le normative vigenti (L.S.U).
 - f) Soggetti con obbligo di svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità (L.P.U.) o di messa alla prova imposta dal Tribunale.
 - g) Soggetti rientranti nella categoria "Volontariato ed Associazionismo" cui all'art. 28 della Legge Regionale n. 6 dello 01 aprile 2015 (B.U.R.L. n. 14 dello 02 aprile 2015).
 - h) Essere soggetto di Vigilanza Privata cui agli artt. 29-30-31 delle Legge Regionale n. 6 dello 01 aprile 2015 (B.U.R.L. n. 14 dello 02 aprile 2015).

Articolo 6
DIPENDENZA ORGANIZZATIVA

1. Ai fini organizzativi i volontari sono subordinati al Comandante della Polizia Locale od a suo delegato secondo le disposizioni stabilite dal presente Regolamento, dal locale Regolamento per l'utilizzo dei volontari sul territorio comunale se presente e dal Regolamento del Corpo di Polizia Locale.

Articolo 7
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO IN CORRISPONDENZA DELLE SCUOLE

1. Il Servizio in corrispondenza delle Scuole dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:
 - a) Stazionare davanti alla scuola durante gli orari di entrata ed uscita.
 - b) Accompagnare i bambini che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli.
 - c) Invitare i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale.
 - d) Segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, alla Centrale Operativa della Polizia Locale, senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori.
 - e) Mantenere buoni rapporti con il personale scolastico, improntati al rispetto ed alla disponibilità.
 - f) Qualora previsto, sorvegliare i percorsi casa-scuola.
 - g) Laddove, davanti alla Scuola, vi sia un Operatore di Polizia Locale in servizio, il volontario dovrà collaborare senza interferire o sostituirsi all'Agente.

2. Il compito del volontario non può afferire la gestione della circolazione stradale e l'impiego deve essere limitato alle mansioni cui al presente articolo.

Articolo 8 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO IN CORRISPONDENZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

1. Come previsto anche dall'art. 7 del presente Regolamento, il Servizio dovrà essere espletato secondo le modalità di seguito elencate:
 - a) Stazionare davanti al Passaggio Pedonale.
 - b) Accompagnare gli utenti che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati, senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli.
 - c) Invitare l'utenza ad utilizzare l'attraversamento pedonale.
 - d) Segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, alla Centrale Operativa della Polizia Locale, senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori.
 - e) Mantenere buoni rapporti con la cittadinanza, improntati al rispetto ed alla disponibilità.

2. Il compito del volontario non può afferire la gestione della circolazione stradale e l'impiego deve essere limitato alle mansioni cui al presente articolo.

Articolo 9 CORSO DI PREPARAZIONE

1. Prima della effettiva presenza in strada, il volontario viene informato ed edotto sulle modalità di effettuazione del servizio mediante informativa delle norme presenti sul presente regolamento e con affiancamento iniziale a cura del personale della Polizia Locale.

Articolo 10
COSTI E RIMBORSI

1. I costi per l'effettuazione del servizio sono totalmente a carico dell'Amministrazione Comunale.
2. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, secondo i regolamenti vigenti, prevedere un contributo economico o un rimborso spese, a favore di eventuali Associazioni i cui partecipanti aderiscano in numero superiore a 5.

Articolo 11
EQUIPAGGIAMENTO

1. Ogni volontario sarà dotato di:
 - Gilet/Giacca a vento con sovra impresso logo identificativo dell'Ente Comunale o dell'associazione che rappresenta.
 - Eventuale paletta segnaletica che non sia riconducibile al modello stabilito nella figura I.2 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495.
 - Cappello.

Articolo 12
CESSAZIONE DEL SERVIZIO

1. In qualsiasi momento il volontario può ritirare o sospendere la propria disponibilità.
2. Perdita anche di uno dei requisiti cui all'art. 5 del presente regolamento.

Articolo 13
ASSICURAZIONE INFORTUNI ED R.C. TERZI

1. L'Amministrazione Comunale stipula, per ogni volontario, polizza assicurativa per la copertura dei casi morte ed invalidità permanente dovuti ad infortuni accorsi durante l'espletamento del servizio od in itinere.
2. E' facoltà dell'Amministrazione prevedere ulteriori prestazioni assicurative infortuni aggiuntive rispetto a quelli indicate dal comma 1.
3. L'amministrazione Comunale stipula, per ogni volontario, polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 14
ALTRE DISPOSIZIONI

1. La figura del volontario non assume lo status di “Ausiliario del Traffico”, cui all’art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, e non assume alcuna qualifica che permette l’espletamento di alcun servizio di polizia stradale.

Articolo 15
RICONOSCIMENTI

1. L’Amministrazione Comunale può prevedere, annualmente, riconoscimenti, non di natura economica o monetizzabili, a favore dei volontari.

Al Comandante della
Corpo Intercomunale di Polizia Locale
“Martesana est”

P.zza Cavour 26
20069 Vaprio d’Adda

Il/la sottoscritto/a nato/a a
in data e residente a in Via
..... n. di telefono cellulare
con la presente chiede di essere ammesso al servizio di “**Assistenza Pedoni**” del Comune di

Dichiaro di:

- a) Avere un’età minima di anni 18;
- b) Idoneità psico –fisica allo svolgimento dell’attività;
- c) Essere in possesso di alte motivazioni personali nell’aiuto del prossimo ed elevato senso civico;
- d) Non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non siano stati sottoposti a misure di prevenzione e non siano stati espulsi dalle forze armate o dalle forze di polizia nazionali, ovvero non siano stati destituiti o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da pubblici uffici fatto salvo quanto previsto alla lettera f) del presente articolo;
- e) Essere soggetto in mobilità volontaria reperiti presso il centro dell’impiego secondo le normative vigenti (L.S.U);
- f) Essere soggetto con obbligo di svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità (L.P.U.) o di messa alla prova imposta dal Tribunale.
- g) Essere soggetto rientranti nella categoria “Volontariato ed Associazionismo” cui all’art. 28 della Legge Regionale n. 6 dello 01 aprile 2015 (B.U.R.L. n. 14 dello 02 aprile 2015).
- h) Essere soggetto di Vigilanza Privata cui agli artt. 29-30-31 delle Legge Regionale n. 6 dello 01 aprile 2015 (B.U.R.L. n. 14 dello 02 aprile 2015).

Sottoscrivo inoltre:

- Di essere consapevole che le prestazioni da me offerte non prevedranno alcun compenso di natura economica nei miei confronti da parte dell’Amministrazione Comunale.
- Che mi impegno a fornire a richiesta la mia disponibilità nello svolgimento del servizio.
- Di ricevere dall’Amministrazione Comunale appositi strumenti identificativi.
- Di essere consapevole che l’Amministrazione Comunale stipulerà apposita assicurazione R.C. terzi e infortuni a mio nome.
- Di aver ricevuto copia del Regolamento di “Assistenza pedoni” vigente.
- Di essere consapevole che qualora venissero a mancare i requisiti richiesti, la collaborazione verrà insindacabilmente a cessare.
- Osservazioni _____

IN FEDE